

## Al via le celebrazioni per i 70 anni della Conferenza di Messina

LINK: [https://www.adnkronos.com/cronaca/al-via-le-celebrazioni-per-i-70-anni-della-conferenza-di-messina\\_7z1xSYIglNzKx0z2ctpe3B](https://www.adnkronos.com/cronaca/al-via-le-celebrazioni-per-i-70-anni-della-conferenza-di-messina_7z1xSYIglNzKx0z2ctpe3B)



Al via le celebrazioni per i 70 anni della Conferenza di Messina Redazione Adnkronos 18 giugno 2025 | 19.10 LETTURA: 3 minuti Hanno preso inizio oggi le Celebrazioni per i settant'anni dalla storica **Conferenza di Messina e Taormina** che segnò l'avvio del processo di integrazione europea. Promossa dalla Regione Siciliana, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, la Fondazione Taormina Arte Sicilia e i Comuni di Messina e Taormina, con il supporto della Commissione Europea e sotto l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo, l'iniziativa si svolge nell'ambito della XV edizione di **Taobuk** - Taormina International Book Festival e riunisce Ministri degli Esteri dei Paesi europei, rappresentanti delle istituzioni e intellettuali da tutta Europa per riflettere, a partire da questo anniversario, sul futuro, le

sfide e le opportunità dell'Unione Europea. La giornata inaugurale si è aperta oggi a Palazzo Zanca, a Messina, sede storica della Conferenza del 1955, con un incontro pubblico alla presenza dei Ministri degli Esteri e dei rappresentanti dei Paesi firmatari del Rapporto conclusivo di allora (Francia, Germania, Belgio, Paesi Bassi e Lussemburgo), del Trio di presidenza dell'Unione Europea, del Presidente della Regione Siciliana Renato Schifani e dei sindaci di Messina e Taormina, Federico Basile e Cateno De Luca. Un momento dal forte valore simbolico, che rievoca le origini del percorso europeo e rilancia il dialogo fra Stati in un tempo di grandi sfide globali. 'Sono un sovranista dell'Europa. L'Europa è sempre portatrice di pace, forse potrebbe giocare un ruolo più forte se gli europei negli ultimi anni avessero sempre agito insieme. Serve una politica più

coesa, però pare che in questa fase i messaggi siano positivi, abbiamo visto al G7 i grandi paesi europei avere preso una posizione molto chiara con gli alleati. Se pensiamo di stare da soli siamo destinati a essere marginalizzati e sconfitti. Quindi non c'è altro percorso che quello europeo. Qualcuno pensa di rilanciare il sovranismo nazionale, come se l'Italia da sola nell'era della globalizzazione possa far fronte all'India, agli Usa, alla Cina. Credo che l'Italia, ma nessun altro Paese europeo, potrebbe fare fronte alle sfide degli anni Duemila, non abbiamo la forza e la capacità perché il mondo è cambiato. L'unica possibilità per tutelare gli interessi nazionali di 60 milioni di italiani è mettere questi interessi insieme a quelli degli altri paesi europei. Altrimenti siamo destinati all'irrelevanza", ha affermato il vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani. 'Celebrare i **70 anni della Conferenza di**

**Messina e Taormina** all'interno di **Taobuk**', ha affermato **Antonella Ferrara**, Presidente e Direttore artistico del Festival, 'significa riaffermare il ruolo della cultura come fondamento dell'identità europea. È nella cultura che si radicano i valori comuni, la capacità di immaginare insieme, la volontà di costruire ponti e non muri. In un tempo segnato da crisi e disgregazioni, il pensiero critico e il dialogo rappresentano la vera risorsa strategica per l'Europa che verrà'. 'A settant'anni esatti dalla firma dello storico Trattato d'Europa di Messina, la città torna al centro dell'attenzione internazionale, con una solenne celebrazione istituzionale che rende omaggio a uno dei momenti fondativi del processo di integrazione europea', ha dichiarato Sergio Bonomo, Commissario straordinario della Fondazione Taormina Arte Sicilia. 'Alla presenza di rappresentanti dell'Ue, storici e cittadini, si celebra non solo un anniversario, ma il significato profondo di una scelta visionaria dell'allora Ministro Messinese Gaetano Martino: costruire un unico stato, l'Europa. Il Trattato è stato la scintilla che ha acceso un sogno, oggi più vivo che mai. Ma sta a tutti noi

cittadini europei rinnovarlo ogni giorno, con coraggio e responsabilità. Questa celebrazione non è soltanto un ritorno alle origini, ma un'occasione per rilanciare una riflessione pubblica sulla quale l'Europa vuole costruire in un tempo segnato da nuove sfide globali: cambiamento climatico, trasformazioni digitali, tensioni geopolitiche, un unico Stato. La Fondazione Taormina Arte Sicilia, grata per il ruolo assegnato dalla Regione Siciliana, inerente l'organizzazione dell'evento, sinergicamente condivisa con **Taobuk**, porge il benvenuto ai partecipanti'